

Gombrich
Introduzione "A cavallo di un manico di scopa" anni 50 : enuncia alcuni principi tutt'ora fondamentali nella storia della critica d'arte con pochi riconoscimenti perché essendo l'ultimo grande storico dell'arte positivo segue una tradizione panofkiana e del neopositivismo anglosassone cade in disgrazia dopo gli anni 90 con la tendenza antistoricista e quindi la crisi del metodo Panofsky

Per 30 anni è stato il più importante dell'occidente

Distinzione immagine come presenza (che lui chiama "RAPPRESENTAZIONE") e come rappresentazione (che lui chiama IMMAGINE)

Importante contestualizzazione rispetto alle due modalità: cavalluccio fatto da picasso non sarà mai come il cavalluccio che il 1 bambino inventò : non sono i dati intrinseci dell'opera che distingue un IMMAGINE da una RAPPRESENTAZIONE ma è il modo in cui viene **FRUITA! : IMPORTANTE**

FRUIZIONE!

CRITICA TEORIA DELL'ESPRESSIVISMO

critica l'idea che tutti gli aspetti formali di un'opera abbiano un significato assoluto

L'idea che un segno un colore o una forma realizzati in un dato momento e luogo da un autore abbiano un significato e/o un valore indipendentemente dai contesti che mutano (es Kandinsky "La calma" sta a chi riceve capirlo : teoria dell'espressione)

Scopo di Gombrich è di far capire l'importanza del contesto : non esistono forme che hanno un significato o valore assoluto transtorico ma un determinato segno e colore hanno significati relativi in rapporto al contesto in cui è fruito

Usa discipline normalmente utilizzate all'interno della storia dell'arte:

1. Psicologia della percezione
2. Scienze
3. Teoria della matematica dell'informazione: come funziona la comunicazione cosa avviene quando viene recepito un messaggio

roger fry : critico d'arte inglese : paragona l'artista e il suo pubblico con una metafora della radio : G la usa perché Roger Fry ha spiegato bene il concetto della comunicazione : opera d'arte come messaggio (segnale) e il fruitore come ricevente (antenna).

Libro: Arte e illusione

Divide le epoche e che aveva già presentato in a cavallo di un manico di scopa (distingue immagine come presenza e come rappresentazione) contro un'idea lineare della storia

Lo scopo dell'arte "antica" romana o medioevale non era quello di imitare il dato naturale ma di fare da sostituto (il dio creato dall'uomo):

Importante l'ILLUSIONE: la psicologia della percezione (rivoluzione giottesca e dell'immagine del cavallo di Manet: figura di spalle di Giotto che non sostituisce la figura ma rappresenta l'immagine di una persona e facendoci immaginare quella parte che la persona sembra nascondersi e questo sforzo immaginativo richiesto allo spettatore si evolve fino al cavallo e la folla rappresentata da Manet

Gombrich Scrive una storia dell'arte come una storia delle invenzioni soluzioni figurative che artisti come manet hanno inventato sviluppando sempre di più questa percezione immaginativa da parte dello spettatore; ci mostra come passo dopo passo si lascia all'osservatore il compito di riempire i vuoti e di immaginare ciò che non vede -consegue il mutamento del modo di fare arte in tutti i campi: CIOÈ LO STILE

Storia dell'arte come storia dello stile comprende la partecipazione dell'osservatore sempre più richiesta dagli artisti

(Come plinio : concepisce la storia dell'arte degli antichi come una storia delle invenzioni e miglioramenti: resi celebri da ciò che hanno inventato)

Vignetta Alain: per Gombrich problema storia dell'arte: cos'è lo stile e perché cambia?

- Fa riferimento a Wolffin (stile è fenomeno individuale e collettivo e cambia perché cambia il modo di vedere)
- Gombrich stile cambia perché cambia la PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE (occhio che viene acculturato vede e percepisce illusivamente le immagini) e va al passo della storia della produzione artistica - base della storia dello stile e dell'arte
- Percezione è storica o biologica? Teoria dell'espressione /Kandisky la percezione non è storica ma biologica

La figura -caratteristica illusoria della forma è rappresentata da immagini che mettono a nudo ciò che fa l'osservatore : immagine illusorie si possono leggere in molti modi

1. Coniglio /papero: estetica sacrificata per l'ambiguità dell'immagine
2. Sucera/ giovane:

Un'immagine esclude l'altra? Sì per Gombrich il momento in cui ci facciamo convincere da una delle due, l'altra viene esclusa: G vuole dimostrare che l'immagine papero/coniglio mette a nudo la non essenzialità dell'immagine in quanto è dipendente da un atto che è la percezione. Per G. queste immagini spiegano l'evoluzione dello stile

Es. FILATRICI DI VELASQUEZ inventa un modo di rappresentare illusivamente della ruota dell'arcolai: in modo che poi diventerà convenzionale (raggi non visibili e piccoli filamenti di bianco per la scia di movimento)

Influenza del NEOPOSITIVISMO

FILOSOFIA DI KARL POPPER

1. Rigettare la convenzione dell'immutabilità della natura e della ragione umana: non c'è una natura che aspetta di essere imitata identica o in modi diversi rimanendo la stessa
2. Rinunciare all'analisi causale della storia che riduce il mutamento storico come il risultato di cieche e isolate catene di cause esiste il significativo automovimento dello spirito che porta a totalità di eventi autenticamente storiche : si ricollega grazie agli scritti dello storico dello storicismo mitteleuropeo alla tradizione positivista (storicismo lo aveva superato) ed è il pensiero di Popper (critica storicismo nei primi del 900). G propone di aggiungere all'indagine storica anche una sociologica per un'analisi dei problemi inerenti ad una TRADIZIONE -CONTESTO STORICO (una struttura causale della storia)
3. Differenze neopos e pos: popper crede nella possibilità di provare l'errore di una tradizione di studi : stabilendo cosa non è e cosa non va è comunque un avanzamento (Parola d'ordine del warburg Institute: there is no evidence)
4. Ricostruzione storica : fa capire il senso di un opera ma anche fenomeni come revival o fratture
5. Come la storia dell'arte e dello stile dando sempre maggiore importanza allo spettatore riguarda la ricezione dell'opera: ma una psicologia della percezione ma come la nostra mente percepisce le immagini (importante David Freedberg il potere dell'immagini : contro storia dell'immagine eliminando il valore estetico come fondamento dominante - critica gombrich che si sia fermato solo all'indagine storica e non sulla psicologia della percezione)
6. Fenomeno crisi positivismo: il pensiero Riegl nasce dalla critica del positivista Semper (stile in relazione al materiale e alle tecniche) : riegli affranca lo stile da materia e tecnica e apre il problema della volontà artistica che non è un principio storico ma un "atto di fede" e non spiega come cambia lo stile .